Sport / 39 LIBERTÀ Lunedì 29 novembre 2021

Eccellenza / II big match



Equo e Mina trascinatori

Delle 17 reti messe a segno dal Nibbiano, nove portano la firma di Minasola (5) ed Equo (4).

PAGELLE di VIII





Guizzo di Loko e primo ko per la Cittadella Il Nibbiano c'è







in causa solo per l'ordinaria

CASTELLANA Pressochè impeccabile in fase difensiva e bravo a confezionare l'assist del primo

BERNAZZANI Trombetta è astuto ad del rigore, ma ciò non gli toglie un buon voto per l'egregia prova sulla corsia

FACCIOLLA Motorino

CECCARELLI Là dietro dove serve attaccanti avversari gli fanno solo il solletico.

BOCCENTI Applausi sempre più convinti per questo centrale del 2003

MINASOLA L'assist del

MAIONE Tanta quantità

CACIA (14'pt 7+ Lessa Locko: Gol da tre punti d'oro e spunti con

AMORE Poco appariscente ma molto utile. EQUO II giovane bom-

ber (2003) continua a stupire. Il fiuto del gol gli appartiene. (36'st SV Fany).

MISTER FAVALESI.

A sinistra, in alto, l'undici iniziale del Nibbiano. Sotto, gli spettatori allo Zuffada. Sopra, in alto, l'ingresso di Lessa Loko al posto di Cacia e, sotto, il gol decisivo dell'attaccante. Sopra, proteste piacentine

Impresa dei ragazzi di Favalesi nonostante l'infortunio di Cacia Dopo il vantaggio di Equo e il pari di Napoli, decide l'ex Correggese

NIBBIANO&VALTIDONE

NIBBIANO&VALTIDONE: Ghezzi. Castellana, Bernazzani, Facciolia, Boccenti, Ceccarelli, Minasola, Maione, Cacia (14'pt Lessa Locko), Amore, Equo (36'st Fany). All:

CITTADELLA: Chiossi, Rocchi, Boilini, Covioli, Ferrari, Vezzani, Binini (1'st Napoli), Vernia, Notari (21'st Iori), Caselli, Trombetta. All: Salmi.

Arbitro: Antonini di Rimini.

Reti: 19'pt Equo, 14'st Napoli rig, 40'st Lessa Locko.

 Trittico della verità superato a pieni voti, con tanto di risalita al quarto posto a - 7 dalla capolista Cittadella, ieri costretta alla prima resa stagionale. Ceccarelli e compagni, al cospetto della prima della classe, si sono pure rivelati più forti dell'ennesima noia muscolare lamentata in avvio di partita da Cacia (out al pari di Corbelli e Barba), nonché di almeno un paio di episodi discutibili quali il gol del 2-0 annullato a Boccenti per dubbio fuorigioco ed un evidente rigore negato su Minasola. Biancazzurri esaltatati dal quarto centro di Equo e dalla prima firma sul tabellino del finalmente recuperato Lessa Locko, già molto vicino al gol, sempre di testa, nel pri-

mo tempo e che a 5' dalla fine ha risolto la contesa con letale guizzo aeconfronti dei loro compagni non accomunare tutti in un gran bell'elogio collettivo, staff tecnico compreso, perché in effetti il primo sgarbo alla capolista modenese dalle grandi firme è stato frutto di una eccellente prova di squadra, pronta a graffiare nei momenti più opportuni e capace di soffrire il giusto (nemmeno troppo a dir la verità) quando c'è stato da stringere le fila. Certo il gap resta sensibile dalla vetta, ma il successo in questione ha certificato che la squadra del presidente Alberici saprà dire la sua fino alla fine per il titolo. Mister Favalesi opta per il 4-3-3 (dall'altra parte Salmi per il 4-3-1-2) per poi dirottare sul 4-4-2 quando Lessa Locko subentra a Cacia (14'). Il rientrante Castellana si riappropria della veste di terzino destro, con Bernazzani sulla mancina e gli altrettanto impeccabili Ceccarelli e Boccenti a comporre il tandem arretrato centrale davanti a Ghezzi. Poi Minasola, Maione, Amore e Facciolla in mezzo, con Lessa Locko ed Equo di punta. Cittadella con Binini trequartista alle spalle di Notari e Trombetta. Biancazzurri avanti al primo convinto affondo (19'), con cross di mancino al bacio di Castellana per l'ottimo taglio di Equo, che

fredda Chiossi con perentoria inzuccata. L'immediata reazione ospireo. Sarebbe peraltro ingiusto nei te sfocia in un diagonale di poco a lato di Trombetta, ma poco oltre, su punizione dalla destra di Minasola, Boccenti si vede annullare la comoda deviazione del raddoppio per fuorigioco molto dubbio. Poco oltre la mezzora prodigiosa la respinta del numero 1 modenese su angolata deviazione area di Lessa Locko e prima dell'intervallo più che sospetto il contatto in area ospite tra l'ex Fiorenzuola, Boilini e Minasola, ma per l'arbitro c'è nulla. In avvio di ripresa dentro anche l'altro bomber Napoli nel Cittadella che passa al 4-3-3 e che la pareggia (14') su rigore concesso per fallo di Bernazzani su Trombetta; imparabile la trasformazione dal dischetto del neo entrato, già precedentemente pericoloso con un colpo di testa a lato d'un niente. La gara poi procede sui binari dell'equilibrio, al di là di un paio di spari a salve di Trombetta e Vernia, ma al minuto 40 ecco Minasola disegnare dalla lunetta d'angolo di destra un perfetto cross per la girata aerea, all'altezza del primo palo, di Lessa Locko, con palla che si adagia nell'angolino più lontano mandando in visibilio compagni e sostenitori locali. E il 2-1 non cambia più. Giusto così.

_Marco Villaggi



L'esultanza di mister Favalesi dopo il gol di Lessa Loko FOTOSERVIZIO BERSANI

LE PAROLE DEL DIESSE SANDRO EQUO «Successo meritato e con tanti giovani»

Tra i dati significativi dell'importante successo biancazzurro ai danni della sino a ieri imbattuta prim'attrice del torneo, è da sottolineare la presenza in campo di ben cinque Under (Ghezzi, Facciolla, Boccenti, Amore ed Equo) contro gli obbligatori tre schierati da Salmi. Un motivo d'orgoglio in più per l'ambiente locale, esplicitato dal più che soddisfatto diesse Sandro Equo. «Gran bella vittoria - afferma il dirigente -, certo meritata come testimonia anche il maggior numero di occasioni create da parte no«All'intervallo il minimo vantaggio non ci aveva reso giustizia - aggiunge - vista non solo l'incredibile parata del portiere sul colpo di testa di Lessa Locko, ma anche i due episodi da rivedere: il gol annullato a Boccenti e il rigore non dato su Minasola. Nel secondo tempo, al di là del pareggio dagli 11 metri, abbiamo fatto bene anche in fase difensiva, dove abbiamo concesso poco o nulla a una batteria offensiva di primissimo ordine. Poi il gol risolutivo di Lessa Locko, praticamente all'esordio stagionale dopo il breve spezzone giocato a Colorno, ha con-

fermato che siamo sulla strada giusta per dire la nostra nelle zone nobili della graduatoria»

Fino a che punto? «Lasciamolo dire al campo. Di certo c'è che ragazzi e mister meritano tanti complimenti. Col pieno di autostima fatto nell'ultimo trittico, credo che nulla ci sia precluso».

«Benissimo, vero, gli Under, a cominciare dai più giovani Boccenti ed Equo-chiosa - e peccato solo per la noia muscolare, da valutare, lamentata da Cacia». Bocca cucita invece in relazione all'imminente riapertura delle liste di trasferimento, quando la società del presidente Alberici sembra intenzionata a potenziare ulteriormente la rosa.